



Sezione Regionale FVG.

C.F. 94156650304

pec: friuliveneziagiulia@pec.snami.org

Il Presidente p.t.

cell. 328.5560373

Al Direttore Centrale Salute
Regione Aut. FVG.

e p. c.:

Ai Direttori Generali
ASUFC - ASUGI – ASFO

Al Sig.
Assessore Regionale alla salute, pol. soc. e dis.
Regione Aut. FVG.

LORO SEDI

trasmessa via PEC

Oggetto: ACN 28.04.2022 Art. 47: Quota Capitaria e Quota Oraria. Mancata erogazione per carenza di MMG, quantificazione delle relative somme e loro possibile utilizzo. Allegato.

La recente pubblicazione del Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 7 dicembre 2023, n. 59784 sul BUR n. 51 del 20.12.2023 rubricato “*Approvazione dell’Avviso per l’assegnazione di incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all’anno 2023 - Pubblicazione straordinaria 2023*” ha quantificato in 149 gli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e in 196 quelli di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria: quindi mancano 149 MMG a ciclo di scelta e 196 MMG ad attività oraria; numeri da capogiro che imporrebbero ora, ma avrebbero dovuto imporre nel, più o meno recente, passato, interventi mirati anche perché l’assistenza primaria rientra nei LEA e deve essere garantita a tutti i cittadini aventi diritto.

Da molto tempo la scrivente Presidenza Regionale S.N.A.M.I. chiede alle Istituzioni sanitarie in FVG di affrontare anche le criticità relative allo scarso interesse, alla poca attrattività e alla mancata fidelizzazione dei (giovani) Medici per la professione di MMG a cui si aggiunge la fuga dei MMG attualmente in attività: un esempio fra tutti la **Proclamazione dello stato di agitazione del 11.07.2021** risoltasi con un nulla di fatto sia in conciliazione (allegato) che, successivamente, nei fatti.

Pertanto, si ritiene doveroso intervenire fin da subito convocando uno specifico tavolo di confronto con le OO.SS. della Medicina Generale ove si potrebbe ad esempio decidere di utilizzare tutte le somme di cui all’art. 47 del vigente ACN trasferite dallo Stato, in quanto di sua competenza, e cioè quelle indicate nel comma 2 del citato art. 47 e non utilizzate visto che mancano 149 MMG a ciclo di scelta e 196 MMG ad attività oraria considerato che il finanziamento (trasferimento) statale avviene nel caso dell’assistenza primaria (ACN), per quota capitaria; tutto ciò quindi senza oneri a carico del bilancio regionale.

Infine, in relazione a quanto sopra, si chiede a quanto ammonta il “*non speso*” accumulato, viste le note carenze che non solo si protraggono nel tempo ma peggiorano in quanto ad oggi non sono stati individuati in modo condiviso i dovuti correttivi, economici ed organizzativi.

Distinti saluti

Gonars, 6 gennaio 2024

Dott. Stefano Vignando